



**SETTORE SERVIZI SOCIALI
SERVIZIO MINORI E FAMIGLIA**

LA DIRIGENTE SETTORE SERVIZI ALLA COMUNITÀ'

RENDE NOTO

CHE E' INDETTA UNA PROCEDURA COMPARATIVA PER IL CONFERIMENTO DI UN INCARICO PROFESSIONALE DI PEDAGOGISTA PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI E PROGETTI VOLTI ALLA PROMOZIONE ED AL SOSTEGNO DELLE COMPETENZE GENITORIALI, RIVOLTI A GENITORI E NEO GENITORI, SINGOLI IN COPPIA O IN GRUPPO, ED AL LAVORO DI RETE, PER L'ANNO 2021, DA EFFETTUARSI DI CONCERTO CON LE REALTÀ' PUBBLICHE E PRIVATE DEL TERRITORIO CHE SI OCCUPANO DI INFANZIA E ADOLESCENZA.

OGGETTO E FINALITÀ' DELL'INCARICO

Nell'ambito del Piano di zona per la salute ed il benessere sociale 2021-2023, in corso di approvazione, in riferimento alle azioni progettuali: "Sostegno alle genitorialità", "Potenziamento interventi nei primi 1000 giorni di vita" e "Progetto Adolescenza" è prevista la realizzazione di interventi di promozione e supporto ai genitori e neo-genitori per affrontare argomenti propri della crescita di un figlio e dei cambiamenti nella vita di coppia, avendo attenzione a riconoscere precocemente situazioni di disagio e coinvolgere le situazioni di maggiore fragilità o conosciute dai servizi. Tale supporto verrà attivato attraverso interventi molteplici rivolti ai genitori durante la gravidanza e i primi due anni di vita del bambino, attraverso consulenze tematiche e *counseling* genitoriale (individuale o di coppia) per promuovere e sostenere lo sviluppo delle competenze relazionali e infine attraverso incontri tematici e conduzione di gruppi di approfondimento sui temi della genitorialità, delle fasi di vita delle famiglie con bambini da 0 a 18 anni, anche in collaborazione con altri servizi del territorio. La sede dell'attività è il Centro per le famiglie dell'Unione della Romagna Faentina o sedi da esso individuate nell'ambito del territorio dell'Unione.

L'incarico ha come oggetto:

A) *consulenza* ai genitori nel periodo perinatale; attività di *counseling genitoriale e di coppia* (finalizzata ad aiutare i genitori a comprendere bisogni e difficoltà dei figli nelle diverse età, accompagnarli nel trovare modi più efficaci per comunicare e relazionarsi con loro, promuovere l'attivazione di risorse personali per il superamento di situazioni contingenti);

B) *conduzione di gruppi rivolti a donne/coppie nel periodo della gravidanza e della neo-genitorialità* (mirati alla preparazione al ruolo genitoriale, all'evento nascita, ai cambiamenti che vive la coppia, alla promozione di reti solidali di mutuo-aiuto fra persone che condividono la medesima esperienza, alla valorizzazione del ruolo materno e paterno e della sinergia fra i partner); co-progettazione e conduzione di *percorsi di gruppo* su tematiche evolutive o di particolari fasi del ciclo di vita della famiglia (mirati alla facilitazione dello scambio di esperienze, al sostegno delle competenze educative per genitori con figli in età 0/18 anni, allo sviluppo di buone relazioni familiari);

C) gestione di *iniziative* di sensibilizzazione e formazione, rivolte a famiglie, operatori, cittadini, programmate annualmente in diversi contesti anche a livello comprensoriale; partecipazione a *gruppi di lavoro multidisciplinari e intersettoriali* (Ente locale, Sanità, Terzo Settore) per la realizzazione di azioni integrate relative alla promozione e sostegno delle competenze genitoriali.

L'incarico prevede un impegno complessivo dal 01/1/2021 al 31/12/2021 di 780 ore per un importo orario di euro 22,00 (comprensivo di oneri fiscali e previdenziali) per un importo complessivo di € 17.160,00 (comprensivo di oneri fiscali e previdenziali).

Il soggetto da incaricare verrà individuato attraverso un colloquio mirato a fare emergere la conoscenza dei contenuti proposti, la capacità di analisi, riflessione e sintesi su problemi posti, la capacità di orientamento valutativo e decisionale rispetto a situazioni connesse alle competenze professionali, la capacità comunicativa ed espositiva e le altre attitudini specifiche richieste dall'incarico.

Ai fini dell'individuazione dei candidati da ammettere al colloquio sarà svolta una procedura comparativa fra i Curriculum Vitae che dovranno riportare gli elementi indicati nella modulistica riportata nel presente avviso di selezione pubblica.

Le condizioni di espletamento dell'incarico sono meglio descritte nel disciplinare allegato al presente avviso ("**Allegato B**").

REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE

La selezione è riservata a soggetti che siano in possesso dei seguenti requisiti:

1. cittadinanza italiana (oppure cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea);
2. perfetta conoscenza della lingua italiana;
3. godimento dei diritti civili e politici;
4. non aver riportato condanne penali e non aver a proprio carico procedimenti penali in corso che impediscano ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di un rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;
5. non essere stati destituiti, dispensati, licenziati o dichiarati decaduti da una Pubblica Amministrazione;
6. qualità di libero professionista in possesso di partita IVA o impegno ad operare in qualità di libero professionista e ad attivare la partita IVA in caso di affidamento dell'incarico.
7. essere in possesso di uno dei seguenti titoli di studio (o titolo equiparato di cui al Decreto Interministeriale 09/07/2009):
 - laurea (DM 270/04) della classe: L-19 (Scienza dell'educazione e della formazione);
 - laurea magistrale (DM 270/04) delle classi: LM-50 (Programmazione e gestione dei servizi educativi), LM-55 (Scienze cognitive), LM-57 (Scienze dell'educazione degli adulti e della formazione continua), LM-85 (Scienze pedagogiche), LM-85bis (Scienze della formazione primaria), LM-93 (Teorie e metodologie dell'e-learning);
 - laurea di cui all'ordinamento previgente al DM 509/99 (vecchio ordinamento) in: Pedagogia, Scienza dell'educazione, Scienze della formazione primaria;

Per i titoli di studio conseguiti all'estero è richiesta la dichiarazione di equipollenza o di riconoscimento accademico ai sensi della vigente normativa in materia secondo la procedura di cui all'art. 38 del decreto legislativo n. 165/2001;
8. essere in possesso della **patente di guida di categoria B**;
9. esperienza almeno biennale, documentata, di percorsi di Consulenza educativa e familiare, di conduzione di gruppi per genitori e neo genitori per le finalità oggetto dell'incarico, nonché di servizi di consulenza, informazione, sensibilizzazione e lavoro di rete sulla tematica in oggetto, presso Centri per le famiglie pubblici o Consultori familiari o altri Servizi pubblici o presso Servizi privati accreditati o convenzionati rivolti alle famiglie con figli di minore età.

I requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di partecipazione.

L'incarico non può essere conferito a professionisti che:

- siano titolari, amministratori o dipendenti con poteri di rappresentanza o di coordinamento in società, enti o istituti che hanno rapporti con l'Amministrazione nascenti da appalti di opere o forniture;
- siano consulenti legali, amministrativi o tecnici, che prestino opera con carattere di continuità in favore dei soggetti di cui al punto precedente;

- si siano resi colpevoli di gravi negligenze, ritardi o inadempimenti, debitamente contestati, in precedenti incarichi conferiti da questa Amministrazione;
- siano conviventi, parenti o affini sino al quarto grado del Presidente, degli Assessori, dei Consiglieri, del Coordinatore e del Segretario;
- siano rappresentanti dell'Unione presso Enti, Aziende e Istituzioni dipendenti o comunque sottoposti al controllo o alla vigilanza;
- siano dipendenti dell'Unione, delle proprie Aziende Speciali e delle Società con prevalente capitale dell'Unione, collocati in aspettativa;
- si trovino in altre situazioni di incompatibilità previste dalla normativa vigente per l'espletamento dell'incarico.

Al professionista incaricato si estendono inoltre, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti dal codice di comportamento dei dipendenti pubblici approvato con D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e dal codice di comportamento dei dipendenti dell'Unione della Romagna Faentina approvato con deliberazione della Giunta dell'Unione della Romagna Faentina n. 79/2013. Pertanto il candidato che sarà selezionato per lo svolgimento dell'incarico, con la sottoscrizione dell'apposita dichiarazione contenuta nel modulo di partecipazione alla procedura selettiva, si impegna a prendere visione e ad osservare tutti gli obblighi ivi contenuti.

Tutta la procedura si svolgerà nel pieno rispetto delle normativa vigente a garanzia delle pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro. Nel caso di dipendenti di altre Pubbliche Amministrazioni, prima dell'affidamento dell'incarico dovrà essere ottenuta l'autorizzazione da parte dell'Ente di appartenenza, ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001.

MODALITÀ DI VALUTAZIONE DELLE CANDIDATURE

La selezione dei candidati sarà effettuata da apposita commissione che verrà nominata dopo la scadenza per la presentazione delle domande alla procedura in oggetto.

Le modalità di valutazione saranno le seguenti:

La valutazione dei Curricula Vitae, redatto in formato europeo, viene svolta attraverso l'utilizzo delle indicazioni riportate nella modulistica della presente selezione pubblica, finalizzata ad ammettere a successivo colloquio **un massimo di 5 candidati** che avranno raggiunto il maggior punteggio.

I Curricula Vitae saranno analizzati rispetto alla congruenza delle esperienze professionali documentate con gli interventi oggetto dell'incarico e con le attività da realizzarsi per raggiungere gli obiettivi previsti nei diversi strumenti di programmazione dell'Ente; saranno oggetto di valutazione gli ambiti di intervento previsti nell'incarico come sopra descritti (ai punti A, B, C).

La valutazione dei CV avverrà secondo i seguenti criteri (oltre quelli individuati come requisito per la partecipazione):

Fino a un massimo di 40 punti per l'esperienza dimostrabile relativa a interventi indicati al punto A, fino a un massimo di 40 punti per l'esperienza dimostrabile relativa a interventi indicati al punto B, fino a un massimo di 20 punti per l'esperienza dimostrabile relativa a interventi indicati al punto C.

Ritenendo opportuno valorizzare le professionalità del territorio, che possono avere maggiori possibilità di attivarsi ed orientarsi nella rete dei servizi della Regione Emilia-Romagna, sarà formulata la graduatoria con le seguenti modalità:

Punteggio massimo : 40 punti per interventi indicati al punto A

● **25 punti per la esperienza specifica**, così definiti:

- 0,2 per ogni anno di attività svolta da professionisti operanti nel territorio della Regione Emilia – Romagna;
- 0,1 per ogni anno di attività svolta da professionisti operanti in altro territorio regionale;
- 0,050 per la conduzione di singole giornate o eventi da parte di professionisti operanti in territorio regionale
- 0,025 per la conduzione di singole giornate o eventi da parte di professionisti operanti in altro territorio regionale.

● **15 punti per la formazione specifica**, così definiti :

- 0,5 per la formazione a corsi di formazione e master universitari relativi ad argomenti attinenti alla presente selezione;
- 0,2 per corsi post-universitari sulle tematiche genitoriali;
- 0.2 per la partecipazione a eventi formativi della durata minima di ore 40.

Punteggio massimo : 40 punti, per interventi indicati al punto B

● **25 punti per la esperienza specifica**, così definiti:

- 0,2 per ogni anno di attività svolta da professionisti operanti nel territorio della Regione Emilia – Romagna;
- 0,1 per ogni anno di attività svolta da professionisti operanti in altro territorio regionale;
- 0,050 per la conduzione di singole giornate o eventi da parte di professionisti operanti in territorio regionale
- 0,025 per la conduzione di singole giornate o eventi da parte di professionisti operanti in altro territorio regionale.

● **15 punti per la formazione specifica**, così definiti :

- 0,5 per la formazione a corsi di formazione e master universitari relativi ad argomenti attinenti alla presente selezione;
- 0,2 per corsi post-universitari sulle tematiche genitoriali;
- 0.2 per la partecipazione a eventi formativi della durata minima di ore 40.

Punteggio massimo : 20 punti, per interventi indicati al punto C

● **15 punti per la esperienza specifica**, così definiti:

- 0,2 per ogni anno di attività svolta da professionisti operanti nel territorio della Regione Emilia – Romagna;

- 0,1 per ogni anno di attività svolta da professionisti operanti in altro territorio regionale;
- 0,050 per la conduzione di singole giornate o eventi da parte di professionisti operanti in territorio regionale
- 0,025 per la conduzione di singole giornate o eventi da parte di professionisti operanti in altro territorio regionale.
- **5 punti per la formazione specifica**, così definiti :
 - 0,5 per la formazione a corsi di formazione e master universitari relativi ad argomenti attinenti alla presente selezione;
 - 0,2 per corsi post-universitari sulle tematiche genitoriali;
 - 0,2 per la partecipazione a eventi formativi della durata minima di ore 40.

2. Un colloquio dedicato a valutare esperienze e competenze relative ai seguenti ambiti:

Teorie e metodologie del lavoro con genitori e famiglie in ambito di consulenza familiare ed educativa:

- lineamenti di psicologia sociale, della famiglia e dell'età evolutiva;
- elementi fondamentali dell'approccio sistemico-relazionale e della prospettiva ecologica;
- il ciclo di vita della famiglia e nuove tipologie/composizioni familiari;
- eventi, criticità e potenzialità nell'esperienza genitoriale;
- disturbi emozionali e criticità familiari nel periodo perinatale;
- interventi di sostegno alla coppia madre-figlio nel primo anno di vita;
- eventi ed iniziative per la promozione e sostegno della genitorialità;
- conoscenza delle dinamiche di coppia e del tema conciliazione/armonizzazione dei tempi di cura;
- obiettivi, metodologie e tecniche degli interventi di *counseling* genitoriale;
- nozioni sulle dinamiche di gruppo, organizzazione e conduzione di corsi per genitori e gruppi di mutuo-aiuto tra genitori;
- il lavoro di rete: il sistema dei servizi socio-educativi e socio-sanitari del territorio.

Conoscenza normativa e dell'organizzazione dei Servizi:

- organizzazione e norme nazionali e regionali di riferimento dei servizi di promozione della genitorialità sociali ed educativi per le famiglie con figli di minore età;
- norme e Linee guida per l'organizzazione dei Centri per le famiglie dell'Emilia Romagna e dei servizi che si occupano di sostegno alla genitorialità;
- organizzazione, interventi e servizi dell'area del sostegno alla genitorialità dei Centri per le famiglie dell'E.R.

La valutazione del colloquio terrà in considerazione i seguenti aspetti:

- conoscenza dei contenuti proposti;

- capacità di analisi, riflessione e sintesi su problemi posti;
- capacità di orientamento valutativo e decisionale rispetto a situazioni connesse alle competenze professionali;
- capacità comunicativa ed espositiva.

Per ognuno di questi aspetti potranno essere espresse le valutazioni: ottimo (30), buono (da 24), discreto (da 21), sufficiente (18) non adeguato (inferiore a 18).

L'incarico sarà assegnato al professionista che avrà ottenuto il punteggio maggiore al Curricula Vitae ed al colloquio.

La valutazione dei Curricula Vitae, la conduzione del colloquio e la valutazione dello stesso saranno effettuate da apposita Commissione che verrà nominata dopo la scadenza per la presentazione delle domande alla procedura in oggetto.

Si specifica inoltre che a parità di punteggio, sarà data precedenza al candidato più giovane, come previsto dal vigente Regolamento dei servizi e degli uffici dell'Unione della Romagna Faentina.

L'incarico verrà assegnato al termine della procedura di selezione sopra indicata, ai patti e alle condizioni che sono contenute nello schema di incarico/disciplinare allegato al presente avviso, pubblicato all'Albo Pretorio on line dell'Unione della Romagna Faentina e nel Sito Internet dell'Unione della Romagna Faentina.

Ci si riserva di procedere all'affidamento anche qualora fosse pervenuta una sola adesione, purché ritenuta valida e conveniente. La presente non costituisce, in ogni caso, impegno per l'Ente, che si riserva la facoltà di procedere o meno all'assegnazione degli incarichi.

Qualora nel corso del periodo dell'incarico possa evidenziarsi la necessità di far fronte a una diversa organizzazione di servizi/progetti dedicati alla promozione, sostegno e tutela della genitorialità, sarà facoltà del Settore Servizi alla Comunità, qualora se ne rilevi la necessità e l'opportunità, utilizzare la graduatoria risultante dalla selezione, entro il periodo di validità previsto per assegnare successivi incarichi che richiedano un medesimo profilo professionale e per la conduzione di attività assimilabili per gli stessi progetti e alle stesse condizioni del presente avviso.

ISTANZA DI PARTECIPAZIONE: CONTENUTI E PRESENTAZIONE

Per partecipare alla procedura di selezione è necessario presentare domanda di partecipazione, utilizzando il modulo **Allegato A1**, *debitamente sottoscritto a pena di esclusione*, in carta semplice.

L'istanza, sottoscritta con firma non autenticata, oppure se inviata via pec con apposta firma digitale, deve essere redatta in carta semplice ed indirizzata alla Dirigente del Settore Servizi alla Comunità; nella stessa il candidato deve di-

chiarare oltre al cognome e nome:

- a) la precisa indicazione del domicilio al quale l'Amministrazione Comunale dovrà indirizzare tutte le comunicazioni relative alla selezione ed eventuale numero telefonico;
- b) i titoli posseduti e le esperienze professionali maturate, oltre quelle individuate come requisito per la partecipazione;
- c) fotocopia di un documento di identità in corso di validità.

Il termine di presentazione delle domande di partecipazione alla procedura comparativa scade alle ore 13.00 del giorno:

16 / 11 / 2020

Non saranno prese in considerazione le domande pervenute oltre la scadenza del termine sopra citato.

La domanda dovrà essere presentata tassativamente mediante una delle seguenti modalità:

1. invio alla casella di posta elettronica certificata PEC dell'Unione della Romagna Faentina, al seguente indirizzo: pec@cert.romagnafaentina.it , attraverso un indirizzo di posta elettronica certificata personale del candidato avendo cura di precisare nell'oggetto: INCARICO PEDAGOGISTA CENTRO PER LE FAMIGLIE

In questo caso farà fede la data e l'ora di arrivo al gestore di posta elettronica certificata dell'Unione (ricevuta di avvenuta consegna); questa informazione sarà inviata automaticamente alla casella di PEC del mittente, dal gestore di PEC dell'Unione.

2. spedizione postale, con arrivo entro il giorno di scadenza del bando, a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno al seguente indirizzo:

Dirigente del Settore Servizi alla Comunità dell'Unione della Romagna Faentina
Piazza del Popolo, 31 – 48018 FAENZA (RA)

Per la verifica del rispetto del termine di presentazione della domanda farà fede la data apposta dell'Ufficio Postale accettante.

Si precisa che, in caso di trasmissione per via telematica, nel rispetto dell'art. 65 del D.Lgs. n. 82/2005, la domanda di partecipazione sarà valida:

- a) se sottoscritta mediante firma digitale o firma elettronica qualificata, il cui certificato è rilasciato da un certificatore accreditato;
- b) ovvero qualora sia trasmessa la scansione dell'originale del modulo di domanda, sottoscritto dal candidato con firma autografa, unitamente alla scansione dell'originale di un valido documento di riconoscimento.

Il modulo di domanda e tutti i documenti allegati dovranno essere prodotti in formato PDF non modificabile.

In caso di trasmissione dell'istanza per via telematica farà fede la data e l'ora di arrivo al gestore di posta elettronica certificata dell'Unione della Romagna Faentina (ricevuta di avvenuta consegna), quest'informazione sarà inviata automaticamente alla casella di PEC del mittente, dal gestore di PEC.

Si precisa che verranno accettate solo le domande inviate all'indirizzo di posta elettronica certificata dell'Unione della Romagna Faentina – non saranno ritenute valide le istanze inviate ad altro indirizzo e-mail – nel rispetto delle modalità sopra precisate, pena l'esclusione.

L'amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di domande dovuta a disguidi postali o imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, né per disguidi nella trasmissione informatica o dovuti al malfunzionamento della posta elettronica, né per disguidi dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda.

L'inoltro della domanda deve intendersi quale accettazione delle condizioni contenute nel presente avviso, nello Statuto e nei Regolamenti dell'Ente.

Non saranno prese in considerazione le domande pervenute prima della pubblicazione del presente avviso. Le stesse dovranno essere eventualmente ripresentate con le modalità e nei termini ivi previsti.

Non sono ammesse integrazioni alla documentazione presentata successive alla data di scadenza dell'avviso, se non esplicitamente richieste dai competenti servizi dell'Unione della Romagna Faentina.

L'Amministrazione si riserva, per motivi di pubblico interesse, il diritto di modificare, prorogare od eventualmente non dar seguito alla presente selezione senza che i candidati possano vantare diritti di sorta.

Per informazioni i candidati potranno rivolgersi al Centro per le famiglie – Dott.ssa Cristiana Bacchilega tel. 0546 691820 e.mail: cristiana.bacchilega@romagnafaentina.it

Responsabile del procedimento (ai sensi della Legge 241/90): Dott. ssa Antonella Caranese - Capo Servizio Minori e Famiglia.

Il presente avviso viene pubblicato all'albo pretorio e sul sito internet dell'Unione della Romagna Faentina nella sezione *Amministrazione trasparente, bandi di concorso, altre selezioni* per n. 15 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione all'albo pretorio.

Dell'esito della selezione sarà data notizia mediante pubblicazione all'Albo pretorio e sul sito internet dell'Unione della Romagna Faentina nella sezione *Amministrazione trasparente, bandi di concorso, altre selezioni*.

I dati forniti dai candidati saranno raccolti presso il Servizio Istruzione dell'Unione della Romagna Faentina per la finalità di gestione della procedura selettiva e verranno trattati nel rispetto del Regolamento UE n. 679/2016

(GDPR) ed in particolare che:

- il titolare del trattamento dei dati ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 (GDPR) è l'Unione della Romagna Faentina;
- i dati forniti sono necessari all'istruttoria del procedimento per ottenere quanto richiesto e saranno trattati con strumenti informatici ovvero cartacei;
- i dati forniti saranno trattati nel rispetto del Regolamento UE n. 679/2016 (GDPR) e della normativa che si applica alla Pubblica Amministrazione Italiana.

ALLEGATI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Alla domanda di partecipazione alla procedura comparativa, **debitamente firmata in calce**, il candidato dovrà allegare un dettagliato curriculum vitae e la fotocopia di un documento di identità in corso di validità.

Più precisamente, il curriculum redatto in carta semplice, **datato e sottoscritto** deve contenere **tutte le indicazioni utili a valutare con esattezza la formazione e le esperienze professionali svolte**: pertanto non sarà attribuito punteggio ai periodi di attività professionale e/o ai titoli di studio e di carriera indicati in modo generico ovvero qualora non vengano forniti tutti gli elementi utili ad una corretta e precisa valutazione degli stessi.

Precisamente:

- esperienze di studio/corsi di formazione, indicare:
 - denominazione del corso ed ente promotore e/o gestore
 - qualifica conseguita
 - data di inizio e di conclusione del corso, numero di ore ed eventuale valutazione finale; saranno valutati gli eventi formativi pari o superiori a n. 40 ore
- esperienze professionali, indicare:
 - esatta indicazione degli estremi identificativi del datore di lavoro
 - tipologia del rapporto di lavoro (dipendente, collaborazione coordinata e continuativa, tirocinio, stage, ecc...)
 - data di inizio e conclusione (con indicazione di giorno, mese e anno), categoria, qualifica e mansioni svolte.

ESCLUSIONI E REGOLARIZZAZIONI

Comporta l'**esclusione** dalla selezione:

1. la mancata sottoscrizione dell'istanza di partecipazione alla selezione;
2. la mancanza di anche uno dei requisiti previsti dal bando;
3. la presentazione della domanda oltre il termine perentorio indicato nel bando.

Tali omissioni **non sono sanabili**.

**LA DATA DEL COLLOQUIO PER I CANDIDATI AMMESSI
SARA' COMUNICATA SUL SITO DELL'UNIONE DELLA ROMAGNA FAENTINA
Sezione BANDI / ALTRE SELEZIONI**

LUOGO DEL COLLOQUIO:
SERVIZI ALLA COMUNITÀ'
in via S. Giovanni Bosco n. 1
48018 Faenza (RA)

I candidati dovranno presentarsi al colloquio muniti di un valido documento di identità e mascherina. Nella stessa occasione verrà rilevata la temperatura corporea e verrà richiesta la compilazione dell'auto-dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà - art. 47 D.P.R. 445 del 28/12/2000 - per la prevenzione anti-covid (allegato E).